



eTwinning

# enius REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

Direzione Didattica di Stato 4° Circolo – Gela (CL)

Via Trapani, 1 – TEL. 0933/901288 – 911598 Fax. 0933/901464 C. F e P.I. : 82002520854 - C. M.: CLEE01200L – Sito web: www.quartocircologela.it - Email: CLEE01200L@ISTRUZIONE.IT

# **Piano triennale della Performance**

elaborato dal Consiglio di Circolo nella seduta del 28 Gennaio 2010

#### **Dati statistici:**

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA	
NUMERO ALLIEVI	595	95 425	
NUMERO CLASSI/SEZIONI	29	17	
NUMERO DOCENTI SCUOLA COMUNE	40	30	
NUMERO DOCETI L2	3		
NUMERO DOCETI SOSTEGNO	15	3	
NUMERO DOCENTI I.R.C.	3	2	
	NUMERO PERSONALE AMMINISTRATIVO 5 NUMERO COLLABORATORI SCOLASTICI 15		

### **SCUOLA PRIMARIA**

	PLESSO "G. Lombardo Radice	PLESSO di Via Fuentes	PLESSO A. Roccella
N. ALLIEVI	242	270	83
N. CLASSI	10	14	5
N. DOCENTI	20	27	11

### **SCUOLA INFANZIA**

	PLESSO G. SIRAGUSA	PLESSO Via Fuentes	PLESSO A. ROCCELLA	PLESSO COSTA ZAMPOGNA
N. ALLIEVI	119	163	100	86
N. SEZIONI	5 (2 Tempo ridotto)	6 (2Tempo ridotto)	4	4
N. DOCENTI	10	11	8	8

Il quarto circolo didattico opera in zone periferiche della città, le famiglie presentano condizioni socio – culturali per lo più medio basse: sono poche le famiglie che possono contare su un lavoro stabile e ben remunerato e altrettanto poche sono le famiglie i cui componenti possiedono un titolo di studio di scuola media-superiore.

Due plessi del circolo sono ubicati in zone dove è presente il cosiddetto "abusivismo da necessità" dovuto principalmente alla mancanza di un Piano Regolatore Generale, che ha fatto sì che si costruissero abitazioni senza alcun ordine, senza alcun servizio (strade e fogne comprese) e senza la presenza di adeguati spazi ricreativi, dove la scuola diviene unico centro di aggregazione socio-culturale.

Se questo è il contesto socio-culturale, sinteticamente analizzato, emergono conseguentemente esigenze generali ed alcuni urgenti bisogni formativi a cui la nostra Istituzione Scolastica ha il dovere di dare risposta, tra cui

- Una educazione che miri al riconoscimento e al rispetto della dignità umana
- L'educazione alla legalità
- L'educazione alla socialità
- L'educazione al rispetto dell'ambiente
- L'educazione alla convivenza civile e democratica.
- L'educazione al bene comune come bene di tutti e di ciascuno
- L'educazione alla solidarietà.

La nostra scuola, assumendosi la responsabilità del raggiungimento di questi traguardi, si orienta verso quelle finalità educative capaci di rispondere positivamente alle nuove emergenze educative e sociali offrendo gli strumenti più efficaci, per strutturare processi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere, alla crescita educativa di tutti gli alunni, al successo formativo di ognuno:

- > Promuovendo le potenzialità di ognuno
- > Riconoscendo e valorizzando le diversità
- > Favorendo il raggiungimento del successo formativo

In coerenza con il piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica vengono individuate le **PERFORMANCE** da raggiungere.

#### **PERFORMANCE**

A. <u>Implementare la comunicazione interna ed esterna della Scuola e dare maggiore visibilità alle attività della scuola</u>

#### **RISULTATI ATTESI:**

1. Organizzazione della giornata della trasparenza, che veda il coinvolgimento dei genitori assieme agli enti e alle associazioni operanti nel territorio;

- 2. Riproposizione del "patto di corresponsabilità", con il quale si determina, attraverso un atto formale ovvero la firma del patto, da parte dei genitori, l'impegno della famiglia nella collaborazione con la scuola, con pratiche esemplificazioni delle modalità di intervento della famiglia e degli obiettivi cui si perverrà;
- 3. pubblicazione sul sito istituzionale del regolamento interno della scuola e della carta dei servizi, consegnati alle famiglie unitamente ad un estratto del POF;
- 4. Potenziamento delle linee ADSL in 2 plessi di scuola primaria;
- 5. Aggiornamento costante del sito web, grazie al quale si raggiungerà un duplice scopo: migliorare la comunicazione interna tra i vari plessi ed esterna tra scuola-territorio e scuola-famiglia;
- 6. Riproposizione del progetto "tgquarto", questo progetto, attraverso la realizzazione di un telegiornale trasmesso dai vari plessi e grazie alla collaborazione con la televisione locale, permetterà il collegamento tra i vari plessi in modo tale che gli alunni potranno interagire tra loro, ognuno dal proprio plesso sentendosi, finalmente parte di un' UNICA SCUOLA.

Misurazione dei risultati attesi: quanti risultati sono stati raggiunti? 6/6- 5/6 4/6 ecc.

# B. <u>Far acquisire la consapevolezza della necessità di interagire con</u> realtà diverse dalla propria;

#### RISULTATI ATTESI:

1. Riproposizione di un nuovo progetto di partenariato "Comenius" e di gemellaggio europeo e-twinning e

conclusione del progetto multilaterale "Comenius", con la Francia e la Germania, attraverso l'organizzazione di una manifestazione finale che si terrà a Speyer in Germania e vedrà la partecipazione di 10 alunni assieme a 4 docenti.

## Misurazione dei risultati attesi: Il risultato è stato raggiunto? SI/NO

# C. <u>Implementare e sostenere i processi di innovazione della scuola per un miglioramento complessivo della qualità</u>

#### **RISULTATI ATTESI:**

- 1. progettazione di interventi formativi specifici e mirati,
- 2. sperimentazione di tecnologie didattiche;
- 3. acquisizione di documentazione e valutazione dei processi e dei risultati formativi;
- 4. Utilizzo della videoconferenza come strumento del progetto "Comenius", questo nuovo strumento permetterà agli alunni italiani, francesi e tedeschi, di interagire tra loro in maniera giocosa e di acquisire gli elementi base delle lingue straniere e la consapevolezza della cittadinanza europea.

Misurazione dei risultati attesi: quanti risultati sono stati raggiunti? 4/4 - 3/4 - 2/4 ecc.

# D. <u>Migliorare il clima relazionale interno attraverso la valorizzazione delle risorse umane: premialità;</u>

#### RISULTATI ATTESI:

- 1. Rendere la contrattazione integrativa d'istituto, non solo un accordo concertato sulla gestione della scuola, ma anche uno strumento operativo per assicurare l'integrazione fra le diverse componenti scolastiche che tramite circolari interne, ciascuna componente consideri, rispetti e valorizzi il proprio e l'altrui lavoro;
- 2. il sostegno dei collaboratori scolastici alle attività dei docenti;
- 3. il rispetto dell'orario di ricevimento, per consentire al personale degli uffici di lavorare serenamente;
- 4. la sollecita esitazione, da parte degli uffici di segreteria, delle pratiche amministrative riguardanti tutte le componenti scolastiche max 15 giorni;
- 5. Equa distribuzione dei carichi di lavoro;
- 6. Razionalizzazione e organizzazione delle risorse disponibili in funzione educativa e didattica;

Misurazione dei risultati attesi: quanti risultati sono stati raggiunti? 6/6-5/6-4/6 ecc.

E. Riduzione del 3% nel corso del triennio, delle spese sostenute per le supplenze;

### Misurazione dei risultati attesi: Il risultato è stato raggiunto? SI/NO

F. Acquisizione della cultura della sicurezza da parte di tutte le componenti operanti presso l'Istituzione Scolastica e potenziamento di specifiche competenze atte a fronteggiare eventuali emergenze ed a supportare, funzionalmente, quanto previsto dalla vigente normativa;

#### **RISULTATI ATTESI:**

- 1. Implementazione e revisione del Piano di Sicurezza;
- 2. interventi formativi e informativi;
- 3. prove di esodo, almeno 3, finalizzate alla verifica dei "dispositivi" programmati.

Misurazione dei risultati attesi: quanti risultati sono stati raggiunti? 3/3 - 2/3 - 1/3 ecc.